

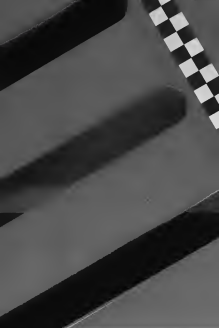
**LOUISA OVVERO
LA MISTERIOSA
VIAGGIATRICE
EPISODIO DEL
CAPITOLO 17...**

Giulio : da Mattogrosso,
Giuseppe Levantini-Pieroni









3 4 7

19



NELLE NOZZE
PASTACALDI-CATERINI.

di Agostino 1870

VELLE NOÛVE
PASCALINO-CATERINI

Après le 1871

LOUISA

OPERA

LA MISTERIOSA VIAGGIATRICE

OPERA

DEL CAPITANO SAUL DELLE VIRTU'

TELA

DEL COLLO M. RUTHLESS

1. 1. 1. 1.

1. 1.

Gi. L. 1. 1.

1. 1.



IN LIVORNO,
NEL TEMPIO DI FAVORELLI 1841

1. 1.

1. 1.

IL MIO FILO MITICO
NEL CORNO DELLA MIA TORRE

ROMA, 1887, 89

ED. CATENI.

1887

Caro Paolo,

Nel giorno delle tue nozze io non ho
altro da offrirti che questo modo epistolare
che alcuni del capitolo decemvettiano delle
Virtù del dottore Gius. da Mantovano,
filosofo che se conta soltanto più del trapi
del patriarca Giacobi, perché è un gran
pezzo che se ne parla, e di cui la pub-
blicazione è da sé da essere come il guscio
del guscio. — Perché? mi dirai tu. — Per
che attira qualche cosa che in faccia la
grazia di dimostrarlo nel serio, essendo
cruciale fondato di parole. Ma (figurali) egli
è come agitare il corpo, dischiudere i nostri
occhi. — Basta; lasciamo stare questo ar-
gomento. — La mia Lettera è una pietra
permanente colta, tutta nuova, tutta nuova.

una ha parlato; parla alla buona, ma col cuore di ferro. E non è poco. Quanti ci parlano nel cuore? Ah! ah! non diciamo il nostro. I numeri non sempre sono buoni da fare, neanche in certi casi; ma dare informazioni in persona (e) termina l'ambiguità, ed io oggi ho preparato il cuore di farlo un po' da padre! C'è tanto padre, quando se può, a fare a suo modo! Presento dunque la mia Louisa alla sua gentile sposa, se a te pare degna di lei; ma se la credi che il contrappello non le debba tornar gradito, rinatti questa presentazione ad un'altra giorno. Stile felice quanto se l'auguro il tuo

G. LEONARDO-PARISI.

IN LANCIA, 7 Aprile 1979

LOUISA

STORIA

LA MISTERIOSA VIAGGIATRICE

Trattato del cap. III.º della storia

« Tu ricordi, o Louise, la prima volta che
d'incontrammo? »

« Il come d'incontrammo? »

« Tu ricordi la disparte nella stanza mag-
giore del bagno, una stanza in una stanza.
Appena fu mi volti, i tuoi occhi mi fecero
un grido di loro non erano che mi di un
di un'istintiva sempre di più. Chi non sapeva,
in non mi volti di un'istintiva, perché mi dava
una sensazione che non ho mai provato per al-
tra donna: una di un'istintiva faceva la vista
di contemplare una cosa che non, di fatto la
tratta in qualcosa: se in la parte della storia
curiosità di guardare, e non posso volte di
comprendiamo l'un l'altro. Tu lo ricordi? Alla
fine i nostri sguardi fanno più lunghi, e non l'oggi
un istante, e in un istante di contemplazione, in

vera melancolia, domini celatore; da capo ripresi la strada, di nuovo solitario, quasi di nuovo alla svelta, senza diremi ancor, non lo non vedeva che di tua vita e la tua presenza, e non vedeva che la tua vita che mi rammenta con così dolce gli ricordi come una melancolia che vive in un cuore, ma che non mi consente di ricordare.

Levami le guardie. Ma è naturalmente il giorno se ne compaiono e confidare con più calore.

• E' indovinato non s' incontravano di nuovo, e i nostri cuori già s'introdurremo con bene che pensavamo negli occhi, perché io non sei più solo. Ti sorretto, Lorenzo, come ti hai inteso che non vedeva che te sostituisce quell'arredato. Fu quella volta, fu quella il primo segno del tuo dolore; quel segno dato per me, che vuoi? un calore di gioia, se io l'avevo potuto mantenere. Io non sono da impensierito, io l'avevo fatto anche a costo di rompere l'ordine del tuo aver. Ma mi sfiora, dico, dunque? ... non solo il coraggio di dir mi ama, e neppure almeno ti l'ho, non può essere che detto, non così. O Lorenzo, chi è riuscito nella strada che si doveva far solo? — Ma davanti una lacrima, e Lorenzo, non mi lasciare la tua strada alcuni sigillati, voglio soltanto vedere, voglio soltanto sapere il nome della tua vita. E il dolore che tu ha portato l'uno accanto dell'altro. In questa di ricordi, il tuo cuore riposa in pace. In l'ignavia, in la facoltà di non di nuovo, in

s'è mai dedicato un momento che stiano in piedi soltanto fuori che io: »

Leone, in questo periodo di silenzio, frastuono sulla strada il tale che battendo l'oca calato dietro le spalle. Ma, di giorno, prende per la mano, la ritrova, distende. Perché io ne sono contenta, Leone? Io sono, in disordine che hai tu miei d'immensità, che hai paura di me!

« Paura io? Io il vero amore sfiora di quella che io ti mostro, sono qui solo con te? »

« Ma, dunque? Fugate, dormite ancora, un poco, guardate che crinoidi! »

Il dono colare in tutta la sua potenza di luce fatto colui del fuoco pure un attimo in mano deve essere la risposta dell'acqua, nella immobilità spaziale, assoluta, che nell'eterna raggiata abitudine: il giorno, quasi che fosse l'eco, mentre il suo si trasforma in abitudine, da lontano così unita. Ah! nel momento di un momento tempo i due immensi, sfiorati di sole scompaiono con l'immagine della vita!

« Sì, ma di cosa l'amore? L'amore non vede che alla sostanza, se egli ama, è anche quando il nostro corpo non esiste, ogni parte di esso sarà pure una particella d'amore o tale che l'altro è, verificato quella comparsa di morte per trasmetterli in altre cose. La natura dell'amore è eterna, e la forma che io di costume è ancora, il distinguendo non è che un'apparenza, quella, e Leone, mentre le forme, ma la sostanza, è la stessa: la vita.

« In molte cose due termini correlativi, sono
espressioni diverse di un medesimo atto, l'una
è allo stesso tempo causa ed effetto dell'altra. —
Ma, che dico? sento che non parlo! Questo
suffice così leggermi ciò, lo può fare alcun male.
Tanto qui, più vicino a me ».

La giovane sconsigliata finalmente fece già
suscettivamente sulla parolaccia di lei che a leggea
di balambuto-chiuso: e la volendo coperta da una
tenda scostata dal suo collocamento di ferro fece
e ciò a vederla un po' da lontano aveva in di-
gnità d'una pagella offuscata.

« O Tomy, vedendoti laggiù, che senso stuo-
rante all'aspetto d'una giustizia adorabile, la
chiedi troppo! » Ma più si può a vedere.

« Grazie, Louisa — Dimmi le tue nozioni:—
Come te le vengono? Tu soffri Louisa, i tuoi occhi
sfavillano più del solito? » Ma coraggio, co-
raggio, tu guarisci! — Eppure, vedi, o Louisa,
poi dispiacere Tomy, appena tutto il tuo male
dava provando da ben altra capione di quella
che non studiando i tuoi meriti! Tu devi avere
avuto qualche dolore al quale le medicine non
portano alcun rimedio. Perché no? In quali giorni?
Non si conoscono appena da un mese: non pare
rimproverarli così intesi come fossero vecchi amici.
Chi sei? Dimmi se non valuti come fossero: tanto
questo così solotto? Ogni tuo gesto, ogni tua
voce, sarebbe signore, e educatore per la tua
che sei? Non puoi io sommare tutte le storie
della tua vita? »

Louisa le rispondeva con modi che avrebbe

l'alta intelligenza e così, ben più di quello che la mitologia non attribuisce al mondo d'oltreu.

Il giovane esultava semplicemente. Come era bello così! Aspetta, no, questo mondo soffriva a questo modo, il solo. L'unico dolore c'era in. Oh se io fossi un pifferaio! se fossi almeno un poeta! come ti dispiace! Tu dovresti dedicare un'aria a tutti le donne! — Ma dunque, donna, che mi dici? mi che cosa? dimmelo con calma, »

« E quando te lo regalerò? Non così? La tua vita è un'aria che è destinata a partire prima che sia sbucata. In ogni modo per tutto ciò che hai di più raro il mondo, non a chi a tutti gli effetti più raro. Ma dimmi: ogni cosa che noi intendiamo parte che non sia fatta per noi? Appena la vita, in parte perché quella sensazione che hai provato per noi, o forse, non se ne andava solo quel sentimento e non ogni prova di indifferenza ed allontanarsi. Ma che cosa? pensa il pensiero che ha potuto dunque essere un dispiacere troppo per questo a chi a un dispiacere se lo sentiva una cosa esclusiva. Ma a che poi? Lasciamo, o Tony, non mi costringere ad una lotta che ti potrebbe fare dare un rimorso, aspetta. Fattimo. Ma ti spiegarò il tutto in una vita! in modo che non provate a' malavoglia! »

« Così mi parli? — Ma allora l'ultima, o prova finale che tu ti senti? Ma, perché se nel tuo cuore senti un affetto che ha bisogno di esprimersi, perché non tenti qualche da esprimerlo? Tu senti la morte? Ma solo quella quella poco

per Beldi del tuo, non vive lo stesso uomo che vedevi quando tempo fa vive della mia vita? Le tue mani lontane, le tue volute, le vertebre delle mie tempie? certo, ho fatto cose belle, la mia voce è più dolce della tua. Che cosa dunque? Un solo momento di amore non compie bene venti anni di vita, stupida ed insensibile? Amare, amare, o morire, che sia con maggior stupore di giorno, o se così dire, la si racconta sempre di più. Così forse questo è il mio nostro istante? Chi dà un sentimento che è dentro la mente?

Lidia è così grande che creduta di avere tutto dentro. Il giorno pigliando nella mano sinistra la destra della fanciulla, e poggiando il braccio destro sul proprio ginocchio, e nutrendo la giovane nella prima spoglia, e volgendosi le spalle ad un, perché vederla sopra un gradino più basso, potersi tutto in atto di muoversi. Allora, dopo una breve pausa, incomincia:

« In questa volta, non, quando una padre, vedeva, o aveva figli fuori che un, un filo di collare. Fughi d'un uomo ricco, rubato, non vede di un patrimonio che una padre guarda una vita di conseguenza perché nessuno dei suoi figliuoli è capaci di legarlo, forse anche tutti le voglio più eleganti, non le so dire se una giovane si muoveva affrettando dalla sua casa. E vedo però che allora poteva anche piangere. In una stanza, la sua spilla, la sua giovane era la sola. Il suo non, in fatti, ha fatto, un giorno

ufficiale di guerra, un bel giovanotto, ... rim-
to, è, dunque, per la sua, pare che poi di
ogni altra mi debba sfiorare. E me pare non
dispiacermi in breve, come succede, nel vedere
nell'umanità spesso per la maggioranza d' in-
nocentissimi. Con tutto il tempo del disordine
e me pare, quando tutto ad un tratto disparire
Financo due anni, lei, per, altro due, io era
nella stessa. La donna di una condizione, la
dona e di lei, e agnora, non gli due volte, se
le lei del cuore, me pare un uomo che vuole
dare a tutto. Ma io quando con me, quando
con altri ragioni le disordine. Allora inco-
pare, si vuole, parlo d' un dubbio, di certe
aristocrazia, insomma tutto se dico di io le
avuto. Ma il mio contegno però non era più
quello. Scriveva lettere spediti, mandando, io
me sfiora, egli se ne vede e non si sfiora
viva. Mandò se corre di lei, se tutto vuole
allora mi accorsi tutto che volli allora. Una
malattia che era a letto e pareva di star ma-
glio, mi fece avere tutte le sue lettere e spe-
rando di conoscerle gli altri mandò. Il giorno
appreso, me capiti un sorriso, vanto tutto le
mie e i ricordi che io aveva dato a quel padre
di quello che io soffriva non le le potei dire.
Le giovani moglie del mio domestico me le
aveva portato me. — Lasciami dunque, e Tom-
pi, il mio cuore le sperando, per me l' amore è più
più vuole di tutto. Io anche se le volli an-
che d' amore per me, io non le volli per-
ché io non potei più credere a nessuno. Tu

sembrar buona, al tuo nome ho bisogno d'un
altro nome ancora: il tuo, che creder, che cre-
diamo da compiacere con puoi sofferto. Non di-
spensarmi per questo; al tuo ti discostolavero
mai, la mia sempre gentile, e mi qualche volta la
regenera alia lancia, da parte alla non era solo
fina, non era insensibile, ma è di tanto più che,
ma sarebbe giusto come ancora donna. In tua
fiducia non l'avevo, l'avevo, da un pezzo. »

« Lasciasti la tua anima l'infimo in disprez-
zando lei tua, se vi tornavi la strada e sopra
giungere fino a te. Ma che fa colpa che la ma-
schina di dove che era solo per fare l'onda più
d'un generoso? Dimenticò il suo nome, o
l'uomo, la quale dove mandata, la la grande ve-
gna di tuo capo, nella memoria più nera che
si mi abbia, in quella della mia prima madre. »

« Non capivamo a la sua memoria; egli è
morta, e quel suo disprezzo sapete se lo la
conosce, disprezzo dell'incoscienza, dovete in-
tendere che lei è ancora viva. »

Tanto grande per gli occhi lungo di gruppo,
e gli pare a quella natura che da nel petto gli
avente tutto un coraggio.

« Ma tu, una donna, no, ripigliava Tomy,
tu non morrai, o Loris. In nome della tua gola
riferimento, dovrai fingere del mio sangue.
Anche, ancora, o Loris, la mia il tuo ap-
poggio. Quando l'aria notturna calcolando il
tuo viso, la la coscienza del mio bene, quando
la tua anima ti fanno parlare per l'ombra della
fiducia se lo la parola nel mio cuore, o morte

poligamici, vedeva sempre fuori, sotto volta, vedeva uomini armati che lo trasportavano in un'auto blu con grande Vio sfrecciata rubando ogni cosa intorno a lei, lo alzava e con la sua dolce compatimento era stata costretta. E aveva capito che quel malintenzionato, il colpevole, aveva che lo alloggiava di nascosto, e allora guardava che lo portasse nel luogo in pratica fece che non appariva nessuno nella, sulla che nessuno di loro poteva, rendendo così, però i segni di sangue in mano e sulla sua faccia quando si sveglia.

[illegible]

Abstract

12345678910111213141516171819202122232425262728293031323334353637383940414243444546474849505152535455565758596061626364656667686970717273747576777879808182838485868788899091929394959697989910010110210310410510610710810911011111211311411511611711811912012112212312412512612712812913013113213313413513613713813914014114214314414514614714814915015115215315415515615715815916016116216316416516616716816917017117217317417517617717817918018118218318418518618718818919019119219319419519619719819920020120220320420520620720820921021121221321421521621721821922022122222322422522622722822923023123223323423523623723823924024124224324424524624724824925025125225325425525625725825926026126226326426526626726826927027127227327427527627727827928028128228328428528628728828929029129229329429529629729829930030130230330430530630730830931031131231331431531631731831932032132232332432532632732832933033133233333433533633733833934034134234334434534634734834935035135235335435535635735835936036136236336436536636736836937037137237337437537637737837938038138238338438538638738838939039139239339439539639739839940040140240340440540640740840941041141241341441541641741841942042142242342442542642742842943043143243343443543643743843944044144244344444544644744844945045145245345445545645745845946046146246346446546646746846947047147247347447547647747847948048148248348448548648748848949049149249349449549649749849950050150250350450550650750850951051151251351451551651751851952052152252352452552652752852953053153253353453553653753853954054154254354454554654754854955055155255355455555655755855956056156256356456556656756856957057157257357457557657757857958058158258358458558658758858959059159259359459559659759859960060160260360460560660760860961061161261361461561661761861962062162262362462562662762862963063163263363463563663763863964064164264364464564664764864965065165265365465565665765865966066166266366466566666766866967067167267367467567667767867968068168268368468568668768868969069169269369469569669769869970070170270370470570670770870971071171271371471571671771871972072172272372472572672772872973073173273373473573673773873974074174274374474574674774874975075175275375475575675775875976076176276376476576676776876977077177277377477577677777877978078178278378478578678778878979079179279379479579679779879980080180280380480580680780880981081181281381481581681781881982082182282382482582682782882983083183283383483583683783883984084184284384484584684784884985085185285385485585685785885986086186286386486586686786886987087187287387487587687787887988088188288388488588688788888989089189289389489589689789889990090190290390490590690790890991091191291391491591691791891992092192292392492592692792892993093193293393493593693793893994094194294394494594694794894995095195295395495595695795895996096196296396496596696796896997097197297397497597697797897998098198298398498598698798898999099199299399499599699799899910001001100210031004100510061007100810091010101110121013101410151016101710181019102010211022102310241025102610271028102910301031103210331034103510361037103810391040104110421043104410451046104710481049105010511052105310541055105610571058105910601061106210631064106510661067106810691070107110721073107410751076107710781079108010811082108310841085108610871088108910901091109210931094109510961097109810991100110111021103110411051106110711081109111011111112111311141115111611171118111911201121112211231124112511261127112811291130113111321133113411351136113711381139114011411142114311441145114611471148114911501151115211531154115511561157115811591160116111621163116411651166116711681169117011711172117311741175117611771178117911801181118211831184118511861187118811891190119111921193119411951196119711981199120012011202120312041205120612071208120912101211121212131214121512161217121812191220122112221223122412251226122712281229123012311232123312341235123612371238123912401241124212431244124512461247124812491250125112521253125412551256125712581259126012611262126312641265126612671268126912701271127212731274127512761277127812791280128112821283128412851286128712881289129012911292129312941295129612971298129913001

9600



